

Comunicato stampa

LA VERA COMPETITIVITA' DELL'IMPRESA PASSA DA UNA NUOVA RELAZIONE CON IL NON PROFIT

Il 41,2% del non profit è già pronto alla “convergenza” con la business community

Roma, 28 novembre 2014 – Si è tenuto oggi nell'ambito della XII Convention CGM presso l'Auditorium Conciliazione il convegno “**Convergence for Social Innovation**” organizzato da Fondazione Italiana Accenture.

L'incontro ha visto la partecipazione di **oltre 150** rappresentanti delle **maggiori aziende italiane e internazionali insieme a quasi 800 professionisti del mondo del non profit**.

Durante il convegno è emerso come il rilancio del Paese passi attraverso la parola ‘convergenza’: una collaborazione non strumentale ma strategica con il mondo dell'impresa sociale; ciò che rende **innovativa la convergenza tra profit e non profit** è la nascita di progetti e organizzazioni che si basano, sin dal principio, su una vera e propria integrazione a livello strategico e di governance, e solo in un secondo momento integrano competenze, processi operativi e approvvigionamenti finanziari nel raggiungimento di obiettivi comuni.

Sono stati presentati dal professor Gustavo **Piga** - Economista, Università di Roma Tor Vergata - i dati della ricerca “Terzo settore: tecnologia e innovazione” commissionata da Fondazione Italiana Accenture, che hanno evidenziato come le realtà del non profit hanno di sé una percezione più competitiva (52,8%) rispetto al settore privato, e il 56,6% rispetto alla Pubblica Amministrazione. Altro dato rilevante emerso dalla ricerca è il fatto che la formazione è ritenuta fondamentale dal 68,3% delle imprese sociali e ad oggi, già il 21,7% dichiara di offrire al proprio personale corsi di formazione manageriale. Infine emerge in maniera sostanziale come il **41,2 % del totale delle imprese sociali siano già particolarmente predisposte ad attuare progetti di convergenza con il settore for profit grazie alla crescita occupazionale e alla competitività, nonché per il loro orientamento all'impiego strategico di competenze gestionali e di tecnologie avanzate**.

*“Abbiamo avuto conferma che un nucleo importante di soggetti non profit è pronto a intraprendere esperienze di ‘convergenza’ - ha concluso nel suo intervento finale **Anna Puccio, Segretario Generale di Fondazione Italiana Accenture** - ora è necessario trovare terreni di applicazione e avviare fasi sperimentali concrete. E' importante impegnarsi sulle affinità e sugli obiettivi reciprocamente vantaggiosi nel rapporto tra imprese, tra soggetti nel non profit, tra istituzioni e tra queste tre categorie insieme. Si devono integrare le politiche di sviluppo imprenditoriale con le istanze sociali, con il welfare comunitario, con il ruolo pubblico, con un quadro normativo che non si limiti agli aspetti regolamentari e di controllo, ma divenga vero promotore di un circolo virtuoso. Infine l'execution: modelli organizzativi, operativi e tecnologia devono essere portate a fattor comune per raggiungere un rapporto ottimale tra efficacia ed efficienza, per abilitare quell'innovazione oggi indispensabile per costruire una nuova fase di sviluppo sostenibile”*

Secondo il **modello di Accenture ‘Convergence Continuum’** l'evoluzione fa leva su alleanze, joint venture e nuovi modelli di business ibridi per produrre risultati che abbiano un impatto sociale e siano sostenibili su larga scala ed è abilitata da driver come la rivoluzione digitale e tecnologica - con particolare attenzione al mobile - e forme di finanziamento innovative. Il nuovo ecosistema collaborativo tra profit e non profit è già una realtà e sta portando verso un futuro con un vero mercato orientato ai risultati sociali.

Fondazione Italiana Accenture

Fondazione Italiana Accenture continua il suo impegno importante per offrire strumenti concreti a sostegno della convergenza tra profit e non profit, grazie anche alla piattaforma www.ideaTRE60.com, non solo strumento ma anche modello aggregante di diverse realtà, di un sistema di attori dell'economia del sapere condiviso fondamentale per una crescita del settore, che oggi si presenta come nuovo modello e settore di business importante.

Gli ospiti che si sono susseguiti negli interventi sono stati: **Stefano Granata, Presidente del Gruppo Cooperativo CGM** è intervenuto insieme a **Laure Vincotte** - Chief Executive Officer, GDF SUEZ Rassembleur d'Energies e **Luca Filippone** - Vice Direttore Generale, Reale Mutua Assicurazioni.

Luigi Bobba - Sottosegretario, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Paolo Venturi** - Direttore, AICCON - Università di Bologna, **Geoff Mulgan** - Policy maker esperto di innovazione sociale e Chief Executive, Nesta - National Endowment for Science Technology and the Arts, **Flaviano Zandonai** - Segretario Generale, Iris Network.

Ufficio stampa | Andromaca Eventi e Comunicazione

Valentina Morelli

Valentina.morelli@andromaca.it

338 56 00375

[Fondazione Italiana Accenture](#) è una realtà senza fini di lucro che si propone di promuovere l'innovazione sociale attraverso la realizzazione di progetti concreti a vantaggio della collettività in tre ambiti principali: sviluppo sostenibile, educazione dei giovani, conservazione e fruizione del patrimonio artistico e culturale. La Fondazione opera attraverso la ricerca di forma concrete di networking con altre fondazioni, istituzioni, imprese e organismi, per svolgere ruolo di catalizzatore capace di aggregare sforzi, non solo economici ma anche intellettuali, di terze parti, a vantaggio di una maggiore incisività e di un più fattivo contributo ad una reale promozione dell'innovazione e delle sue applicazioni.

[ideaTRE60 - il luogo dove le idee accadono](#), è la piattaforma digitale creata dalla Fondazione Italiana Accenture per promuovere e sviluppare iniziative di innovazione sociale attraverso la condivisione di idee, la loro ottimizzazione e la realizzazione delle migliori: giovani talenti, mondo della ricerca, organizzazioni ed imprese si incontrano su ideaTRE60 per attivare l'intelligenza collettiva e dare vita ad un flusso di idee innovative dedicate al progresso comune che si trasformano in progetti concreti attraverso lo strumento dei concorsi per idee.